

Raccolta riordinata di quesiti/osservazioni ricevute da OAB propedeutiche all'organizzazione di incontri con ATS [al 10.04.2024]

CASI STUDIO REALMENTE ACCERTATI DA ATS:

- 1) da presentare ai professionisti per dare sensibilità di criticità maggiormente contestate e relative buone prassi

APPRESENTAMENTI COLLETTIVI vs DPI

- 2) (es: lavori su fune quando possono considerarsi legittimi, ecc)

ESERCIZIO del DISTACCO/ESERCIZIO del SUB-APPALTO:

- 3) Il distacco richiesto dall'impresa affidataria per "X" lavori ad altre ditte ha un limite di numero oppure no? Che documenti devo richiedere e/o tenere in cantiere?

IDONEITA' SANITARIA:

- 4) se un operaio cambia ditta l'idoneità sanitaria va rifatta o è valida sino alla sua scadenza?

LAVORATORI AUTONOMI / "IMPRESA DI FATTO":

Segnalazione inerente la presenza in cantiere, oltre che dell'impresa, anche di **lavoratori autonomi**.

- 5) Nel caso in cui il committente abbia affidato ad un'impresa la realizzazione di una ristrutturazione di un appartamento ma voglia affidare lavorazioni di realizzazione di pareti e controsoffitti in cartongesso a n. 2 lavoratori autonomi, e' sufficiente che il CSE alleggi all'interno del PSC l'individuazione delle aree destinate al lavoratore autonomo X e quelle del lavoratore autonomo Y?
- 6) Appurato che i lavoratori autonomi non devono collaborare nè tra di loro nè con l'impresa affidataria, devono avere la propria strumentazione e lavorare in posti diversi, mi chiedo come certe lavorazioni possano essere svolte in completa autonomia da una sola persona. Ad esempio il semplice movimentare le lastre in cartongesso. Già il fatto che per poter portare al piano le lastre dovranno usare una autoscala in comune (tra i due autonomi), stride con quanto indicato. Come si deve comportare il CSE con il committente in questi casi? Considerando che moltissime volte è proprio lo stesso committente che "insiste" per far lavorare gli autonomi?
- 7) Cosa deve fare il CSE se accertasse che i lavoratori autonomi si "aiutano" per svolgere alcune lavorazioni o usano strumentazione dell'impresa affidataria?
- 8) è abitudine consolidata avere la cooperazione in cantiere di singoli artigiani (esente POS) che sulla medesima singola attività di cantiere compartecipano alla costruzione dell'opera. Attualmente la norma contrasta categoricamente questa prassi che da singolo CSE non posso arginare. Si può ritenere valida soluzione l'inserimento di suddetti lavoratori autonomi nel POS dell'appaltatore che firmeranno per accettazione?

IMPRESE FAMILIARI:

- 9) POS necessario o no per ditte che fanno servizio al cantiere? (es. fornitura e pompe calcestruzzi, carico/scarico materiali da parte di ditte esterne al cantiere che entrano solo con mezzi di trasporto, ...)

- 10) Nel caso di imprese familiari, ovvero costituite da titolare firmatario e da coadiutori familiari, ma prive di dipendenti, che operino in ambito di cantiere, quali sono gli obblighi relativi alla documentazione della sicurezza? Al link che allego <https://gruppocmb.com/pos-e-impresa-familiare/#:~:text=L'obbligo%20di%20redazione%20del,sentenza%2021%20settembre%202015%20C%20n> è analizzata dal punto di vista della giurisprudenza una situazione di questo tipo e se ne deduce che le ditte sono comunque obbligate alla redazione del POS, anche qualora non esista un evidente rapporto di subordinazione tra “titolare” e coadiuvante.
Però in altre occasioni ho letto pareri discordanti, che sostengono che la normativa non obbliga questo tipo di imprese a preparare il POS.
- 11) Inoltre, quali sono, sempre per imprese di questo tipo, le figure che devono essere necessariamente nominate (ad esempio: RSPP, RLS, Medico del Lavoro, ecc.) e quali la cui nomina è solo a discrezione?
- 12) Infine, sempre per la stessa tipologia di impresa, qual è la formazione obbligatoria che i componenti devono avere? (ad esclusione di quella specifica per attività particolari o ad alto rischio che evidentemente deve essere fatta in caso di bisogno)

PREPOSTO:

- 13) E' legittimo che un impresa affidataria NON abbia un preposto formato dipendente ma esternalizzi il ruolo per la sua azienda a un lavoratore esterno? Lavoratore di altra impresa in sub appalto e presente in cantiere, preposto anche del sub appaltatore per esempio.

AMBIENTI CONFINATI:

- 14) ambienti confinati, procedure normative e soluzioni pratiche di cantiere

LAVORI STRADALI:

- 15) lavori stradali: situazioni in genere; quando necessarie recinzioni o meno

LAVORI SU SOTTOSERVIZI DEGLI ENTI GESTORI:

- 16) gestione interferenze sottoservizi enti fornitura energia (ENEL, GAS, TIM, ecc...) in cantieri di cui si è CSP/CSE.

APPALTI PUBBLICI:

- 17) negli appalti pubblici, come gestire l'aumento dei costi della sicurezza a seguito di eventuali disposizioni impartite dal CSE?

GESTIONE DOCUMENTALE:

- 18) chiedo se si può approfondire il tema della gestione documentale in cantiere (obbligo di POS/documenti di cantiere in forma cartacea da tenere in cantiere a fronte della crescente prassi di inviare il tutto quasi solo tramite canali informatici) Obblighi e responsabilità.

VARIE:

- 19) ATS: è plausibile pensare di attivare uno *sportello* sul territorio affinché il datore di lavoro di un'impresa esecutrice interpellì l'apparato tecnico ATS per avere supporto ai fini della sicurezza?